



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC83700R: I.C. G.PASCOLI

Scuole associate al codice principale:

AVAA83700L: I.C. G.PASCOLI
AVAA83701N: C.DA PAGLIARA-FRIGENTO
AVAA83702P: C.DA PILA AI PIANI-FRIGENTO
AVAA83703Q: CAPOLUOGO - FRIGENTO
AVAA83704R: VIA MICHELANGELO-STURNO
AVAA83705T: CAPOLUOGO-GESUALDO
AVAA83706V: CAPOLUOGO-VILLAMAINA
AVEE83701V: CAPOLUOGO-FRIGENTO
AVEE83702X: FRAZ.PAGLIARA-FRIGENTO
AVEE837031: FRAZ.PILA AI PIANI-FRIGENTO
AVEE837042: CAPOLUOGO-STURNO
AVEE837053: CAPOLUOGO-GESUALDO
AVEE837064: CAPOLUOGO-VILLAMAINA
AVMM83701T: GIOVANNI PASCOLI
AVMM83702V: G.MARCONI
AVMM83703X: CILLO PALERMO
AVMM837041: SCUOLA MEDIA "G. GUSSONE"



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi della primaria ottiene risultati positivi nelle prove INVALSI di italiano e Matematica . La secondaria di I grado raggiunge risultati positivi nelle prove di italiano e abbastanza soddisfacenti in quelle di inglese. Le prove di Matematica , invece, in diversi casi sono inferiori alle tre aree geografiche di riferimento .



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione. Nel 2020 è stato elaborato anche il curriculum di Ed. Civica con le rubriche di valutazione per ogni ordine di scuola. Tale curriculum, l'anno scorso, è stato integrato dal Curriculum Locale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I docenti adottano criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola ed esplicitati nel PTOF, utilizzando anche prove standardizzate. La realizzazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, viene effettuata in maniera sistematica, attraverso interventi compensativi e di recupero svolti anche in orario extrascolastico. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, la cui valutazione va però potenziata. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la presenza di numerosi plessi, alcuni frequentati da pochi alunni, quasi tutte le classi dispongono di ambienti di apprendimento forniti di dispositivi multimediali e funzionali. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. I docenti seguono annualmente corsi di aggiornamento in grado di migliorarne le performance professionali, nonché di ottimizzare l'uso didattico dei laboratori e degli altri spazi attrezzati. Si utilizzeranno nuove ed ulteriori risorse per completare le forniture e migliorare le attività didattiche, attraverso un armonico equilibrio tra tradizione ed innovazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. Altre motivazioni significative del giudizio assegnato sono in particolare riconducibili alla sensibilità nel valorizzare la diversità, alla professionalità ed esperienza degli insegnanti. Il Collegio docenti ha recepito ed approvato il Piano Inclusione di Istituto. Sono state potenziate ed ampliate le iniziative progettuali che hanno coinvolto i tre ordini di scuola. I modelli per la stesura di PEI e PDP sono stati aggiornati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. È stato redatto ed utilizzato un documento di passaggio dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla secondaria di I grado. La scuola realizza attività di orientamento presso le scuole del territorio. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità in modo chiaro nel PTOF. Queste sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. E' presente nel PTOF una chiara definizione di compiti e responsabilità dei singoli docenti con particolari ruoli. Una buona parte delle risorse economiche viene destinata ai docenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica realizza iniziative formative di apprezzabile qualità a livello territoriale e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare docenti e ATA sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti dei gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali con esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

TRAGUARDO

Diminuire le assenze e aumentare la partecipazione scolastica nell'arco del triennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti scolastici e le attività ad essi collegati per fornire agli alunni degli spazi che possano incrementare la loro partecipazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi sia nella primaria che nella secondaria di I grado e ridurre il divario tra le classi.

TRAGUARDO

Allinearsi alle medie di riferimento nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere le classi in attività progettuali inclusive.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.

TRAGUARDO

Individuare, nei vari ordini di scuola, almeno 3 progetti che sviluppino specifiche competenze chiave.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati nelle prove INVALSI e delle valutazioni finali, delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria rispetto all'andamento degli stessi alunni e monitorare l'andamento didattico degli alunni iscritti al biennio obbligatorio provenienti dalla nostra istituzione scolastica.

TRAGUARDO

Raggiungere prestazioni in linea con i parametri regionali e nazionali e in base al monitoraggio adeguare le proprie strategie didattiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Monitorare dati di successo formativo degli ex alunni nella scuola secondaria di secondo grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il perseguimento dei suddetti obiettivi di processo incrementerà la qualità del servizio educativo, migliorando gli esiti degli studenti e realizzando le priorità stabilite nel presente Piano. In tale prospettiva, risultano decisivi: il potenziamento di spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale; il dialogo continuo tra scuola-famiglia-territorio; la formazione dei docenti, un clima sociale ricco di partecipazione e di condivisione. Si continuerà ad operare per la progettazione in tutte le classi di Unità di apprendimento sulla base di comuni modelli di riferimento nell'ottica di una didattica e valutazione per competenze. La costruzione di percorsi progettuali consentirà di valorizzare le competenze chiave che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo il miglioramento degli esiti di apprendimento.